



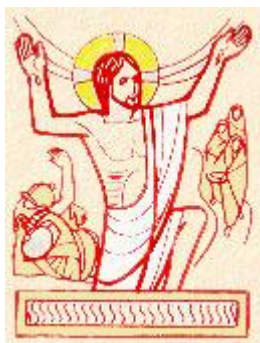
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

09 APRILE 2023

PASQUA DI RESURREZIONE



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

L'Amore è più forte della morte!

L'annuncio Pasquale inizia con una corsa. Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che insieme corrono al sepolcro. Perché tutti corrono nel mattino di Pasqua? Perché tutto ciò che riguarda Gesù merita la fretta dell'amore. Insomma la Pasqua ci invita a svegliarci, a correre! Ci invita a risvegliare la nostra fede dalla pigrizia. Se vi chiedessi: "Che cos'è la Resurrezione?", sono sicuro che molti di voi mi risponderebbero: "Un morto che poi torna a vivere". Non è vero! Nei vangeli la risurrezione non è questo. La risurrezione riguarda i vivi! Cioè Dio ci dona una qualità di vita così grande capace di superare la morte. La vita eterna non è un premio che avrà chi si sarà comportato bene ma un "modo di vivere" già nel presente. San Paolo dirà: "Non sono più io che vivo, è Cristo che vive in me". La risurrezione riguarda i vivi, e meno male, perché se riguardasse solo i morti, noi che ce ne faremo di questa festa? Sono io che devo risorgere, adesso, da vivo. Se siamo qui è perché tutto ha avuto inizio da quella corsa. Dal sepolcro al cenacolo. E' la corsa di Maria di Màgdala che corre al cenacolo perché deve andare dai discepoli. Deve raccontare quello che

ha visto. Ancora non sa che il suo annuncio cambierà per sempre il corso della storia. E poi sempre di corsa dal cenacolo al sepolcro. Me li immagino Pietro e Giovanni correre sotto il peso della paura, della delusione, del rimorso. In fondo l'ultima volta che erano stati con il Signore non era andata proprio bene. Insieme a Pietro corre Giovanni, il discepolo amato, il discepolo che chinò il capo sul cuore del Signore nell'ultima cena. Giovanni, (più giovane!) arriva prima di Pietro ma lo fa entrare per primo. Il cuore (Giovanni) arriva sempre prima dell'autorità (Pietro) ma sa rispettarla, attenderla. Giovanni entrò e vide i teli posati là e credette. Giovanni ha l'intelligenza del cuore. Un detto medievale afferma: "I sapienti camminano, i giusti corrono, solo gli innamorati volano". Anche Pietro, che era entrato prima, vide ma non credette. Giovanni crede perché i segni parlano solo a un cuore che sa leggerli. Giovanni è il discepolo amato proprio perché ha dato il primato all'amore non ai calcoli. La fede non è evidente. La croce, il dolore lo è. La risurrezione è questione di fede. La fede, non è un ragionamento, nasce dagli occhi aperti sulla realtà che ti sta davanti. La fede è la constatazione di una realtà che ti sta davanti e che solo l'occhio attento di chi guarda può rendersi conto. Per credere non c'è bisogno di un segno inconfutabile. Credere non significa comprendere tutto, ma credere che in tutto, anche in ciò che non si comprende, esiste un senso. Avere fede significa fidarsi che c'è un senso dietro tutte le cose, specie in quelle incomprensibili alla nostra mente, al nostro cuore e al nostro dolore. Gesù non ha spiegato il dolore, non ha spiegato la croce, è risorto! Perché Cristo è risorto? Dio l'ha risuscitato perché fosse chiaro che l'amore è più forte della morte, che una vita come quella di Gesù di Nazareth non poteva andare perduta. Una vita giocata sull'amore non può conoscere la morte perché «Forte come la morte è l'amore». Il vero nemico della morte è l'amore!

Non a caso, al mattino di Pasqua, si erano recati alla tomba quelli che avevano fatto esperienza dell'amore di Gesù: le donne, la Maddalena, il discepolo amato. Saranno loro, che si erano sentiti amati, che per primi capiranno che l'amore vince la morte. E' più facile accompagnare Gesù nella via del dolore che nella via della gioia perché la gioia, la felicità è una scelta! Il dolore lo subiamo, lo accettiamo. Gioire, invece, ha a che fare con la volontà. Molti cristiani amano talmente il loro dolore, sono talmente affezionati alla sofferenza che non si accorgono che Gesù è risorto. Allora coraggio, amici, il Signore è risorto! Questo è il grande annuncio! Siamo discepoli di un Dio vivo e come sarebbe bello se questa gioia (almeno un po'...) riempisse davvero le nostre liturgie, i nostri incontri. Il Signore è risorto proprio per tutti! Il Signore è Risorto proprio per dirci che, di fronte a chi decide di "amare", non c'è morte che tenga, non c'è tomba che chiuda, non c'è macigno che non rotoli via. La bella notizia di Pasqua? Noi tutti siamo qui, sulla terra, per fare cose che meritano di non morire. Tutto ciò che vivremo nell'amore non andrà perduto.

“Pane spezzato, dono d’amore! – Pasqua 2023

Signore, oggi celebriamo la tua fedeltà. Donaci di essere testimoni credibili della speranza che fiorisce a Pasqua: la speranza che sa generare futuro e aprire all'eternità quando la vita e la Chiesa sono segnate dal dono totale di sé nell'amore e per amore. La Chiesa è questo, un cammino comunitario di tutto il popolo di Dio, un cammino sinodale di ricerca dell'unità.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 09 Aprile: Solennità della Pasqua. SS. Messe ad orario festivo.** Saranno a disposizione le bottiglie dell'acqua benedetta.
- **Lunedì dell'Angelo**, 10 Aprile: SS. Messe a Casale alle 9.30 e in santuario a Bonisiolo alle 10.00. Alle 11.15 celebrazione del Battesimo di Girardi Leonardo
- **Martedì** sera ritrovo del Gruppo "Opere della Carità"
- **Da Mercoledì** settimana comunitaria Giovanissimi (Casa del Giovane)
- **Giovedì** Messa e adorazione fino alle 21.30
- **Venerdì** 14 sera apertura degli Stand della FESTA dell'Ottava
- **Domenica 16 Aprile: Domenica dell'Ottava di Pasqua.** Colazione in Oratorio (Giovani della GMG)
- **Benedizione dei Bambini: lunedì 17 Aprile alle 15.00** tradizionale momento di preghiera e di benedizione dei bambini nella festa dei nostri Con-Patroni Martiri: S. Vincenzo Ferrer e S. Ciriaco diacono.

Ricordiamo prossimamente:

- ❖ In fondo la Chiesa la **BUSTA DI PASQUA**: grazie per il sostegno!
- ❖ Appuntamenti della comunità:
 - Camposcuola ad Assisi per Terza Media dal 20 al 25 Luglio, rif a d. Luca 349.6820650 e Monica 339.6443601 (entro 30.04 e nel Sito)
 - FESTA DELL'OTTAVA: dal 14 Aprile in poi...
 - Ricordiamo il 23 Aprile l'iniziativa "Io gioco con te!"
 - E il 30 Aprile il pranzo degli operatori pastorali delle nostre comunità
- ❖ Pellegrinaggio a **Lourdes** con l'UNITALSI (16/22 Luglio)
- ❖ Battesimi comunitari: 7 Maggio, 4 Giugno, 2 Luglio, 3 Settembre (ogni informazione in canonica)
- ❖ Stiamo cercando volontari adulti per il Grest. Chi desidera dare una mano contatti don Luca.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consocio, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 09 Aprile 2023 <i>Pasqua di Resurrezione</i>	08,00	
	09,30	
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo:
	11,15	
	18,30	
Lunedì 10 Aprile <i>Lunedì dell'Angelo</i>	09,30	A Casale: *Margherita e Giorgio *Paolo Mario e Angela *Palù Anna e Fernanda *Guido Renza e Celeste, Bandi Maria e Andrea
	10.00	In Santuario: Genesio, Maria e Baldovino
Martedì 11 Aprile	18,30	In santuario a Bonisiolo:
Mercoledì 12 Aprile	09,00	
Giovedì 13 Aprile <i>S. Martino</i>	18,30	<i>Adorazione fino alle 21,30:</i> *Zanata Luigi, Anna, Renato e Linda
Venerdì 14 Aprile	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i> Salgaro Candido, Lerco Anna e Vaccaro Massimina
Sabato 15 Aprile	18,30	*Giobatta Biasin *Palù Anna e Fernanda
Domenica 16 Aprile <i>S. Bernardette</i>	08.00	*Bertato Pietro e Cazziolato Enrica, Def. Fam. Leandri
	09.30	*Favaro Giovanni e Solidea
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo:
	11.15	
	18.30	Def. Moro Cesare Francesco, Zuffo Marcellina, Gobbo Gino, Zugno Bernardina

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili! Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
